

COPIA WEB

Deliberazione N. 10

In data 26.03.2019

Prot. N. 5158

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

TRATTAZIONE AI SENSI ART. 4 COMMA 3 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL PUNTO: ESAME ED APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019/2021 E BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

L'anno **duemiladiciannove** addì **VENTISEI** del mese di **MARZO** presso la sede municipale. Convocato dal Sindaco Martini Morena mediante lettera d'invito prot. n. 4007 del 20/03/2019, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito, il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale Reggente **ZANON Dott. Giuseppe**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. BERTON Chiara	*	
3. BERTON Davide	*	
4. BIANCHIN Cristina	*	
5. CENCI Andrea	*	
6. GALVAN Giulia		*
7. GANASSIN Paola	*	
8. LANDO Doris	*	
9. MARCON Andrea	*	
10. MARTINI Morena	*	
11. PEGORARO Davide	*	
12. TREVISAN Gilberto	*	
13. ZONTA Marco	*	

Presenti N. 12 Assenti N. 1

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

OGGETTO: TRATTAZIONE AI SENSI ART. 4 COMMA 3 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL PUNTO: ESAME ED APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019/2021 E BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021.

Interviene il SINDACO: Punto numero 6 all'Ordine del Giorno: "Trattazione sensi art. 4 comma 3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale del punto: Esame ed approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021 e Bilancio di Previsione 2019-2021". Lascio la trattazione all'Assessore Berton Davide.

Interviene il Vicesindaco BERTON Davide: Ecco, vista la presenza chiedo al responsabile del servizio, la Ragioniera Pertile di accomodarsi qui ai banchi della Maggioranza. Bene, adesso darò la spiegazione di quello che è il bilancio di previsione per il 2019 e di come mai si è deciso di fare questi aumenti. Allora, per quello che abbiamo inteso noi del fare bilancio significa non avere uno schema prefissato e uno schema ingessato, ma significa continuare a utilizzare un movimento e un'apertura di testa negli stanziamenti e nell'utilizzo di quelli che sono eventuali economie e di quelli che sono eventuali e maggiori risorse o di quelle che sono minori risorse. Infatti negli anni precedenti non è che le entrate che abbiamo avuto, abbiamo preso soldi noi, ce le siamo intascate, no, le abbiamo trasformate in servizi. Dal 2016 sono stati ridotti drasticamente gli avanzi di amministrazione, significa che sono stati spesi tutti i soldi che sono stati raccolti in tasse cittadini. L'avanzo di competenza dell'anno scorso, scusate, dell'ultimo consuntivo approvato era di circa 22.000 euro di parte corrente, significa che quei 5 milioni di parte corrente di questo Comune sono stati spesi tutti. Questo è stato possibile attraverso un attento monitoraggio della spesa, cosa che ho più volte ripetuto negli articoli da lei citati, Consigliere Pegoraro, e questo è stato possibile grazie ad un continuo lavoro di sinergia tra me e gli uffici comunali, abbiamo lavorato assieme, era presente anche all'epoca la signora Pertile che veniva in Comune a Rossano come un aiuto esterno e un supporto ai nostri uffici che erano privi del responsabile di Ragioneria e sono state utilizzate tutte le economie, o le sopravvenute entrate durante l'anno, per erogare servizi. Cosa fa un Bilancio di Previsione? Un Bilancio di Previsione all'inizio dell'anno fa una stima di quello che può essere l'anno, di quelle che possono essere le spese. Purtroppo, per fortuna, durante l'anno ci sono alcune good news, nel senso che arrivano delle entrate extra, tipo gli utili di Etra, tipo dei conguagli dei fotovoltaici, tipo dei rimborsi da parte della Regione di alcune pratiche del sociale, ma ci sono anche le brutte notizie, ci sono le brutte notizie del minore che viene messo in comunità, ci sono le brutte notizie della necessità di fare qualche riparazione, ci sono le brutte notizie di maggiori spese che non possono essere previste all'inizio dell'anno. Alcuni esempi, l'anno scorso è successo che è stato approvato dopo molti anni l'aumento contrattuale dei dipendenti, che ha gravato sia per il conguaglio, sia per la quota di aumento contrattuale. Per l'anno scorso erano 15.000 euro, avvenuto dopo l'approvazione del bilancio, non potevamo saperlo e abbiamo reperito le risorse. Quest'anno ci sarà un nuovo rinnovo contrattuale, e il minimo che abbiamo già messo in bilancio sono 14.000 euro, ma sarà probabilmente superiore, un aumento contrattuale dei pubblici dipendenti viene deciso a livello nazionale, lo Stato non ristora queste risorse, quindi noi dobbiamo recuperarli da qualche altra parte. Vi faccio un altro esempio, quest'anno anche su richiesta e segnalazione delle Minoranze abbiamo deciso di implementare quello che è l'investimento nella gestione del verde, abbiamo stanziato 35.000 euro ulteriori per andare a mantenere pulito e ordinato il nostro paese. Abbiamo inserito sin da subito gli oltre 130.000 euro di contributi agli asili e alle associazioni sportive, che prima, anche durante la copertura di questo Assessorato da parte del Consigliere Ganassin venivano giustamente inseriti alla fine dell'anno quando si andava a fare l'ultima variazione, quindi reperendo quelle che erano le economie di spesa da altri capitoli. Ci sono stati degli aumenti negli stanziamenti della cultura dal 2016 ad oggi. Anche quest'anno abbiamo stanziato 10.000 euro aggiuntivi rispetto alle spese dell'anno scorso. Abbiamo deciso di convenzione con il comune di Rosà, che costerà a Rossano Veneto 9.000 euro da quest'anno per sostenere alcune delle spese correnti, alcune piccole migliorie alla stazione dei Carabinieri, visto che i Carabinieri servono anche il nostro territorio comunale, abbiamo deciso con Rosà di dividere le spese per la sicurezza di tutti i cittadini. Il sociale per alcune casi che sono successi l'anno scorso purtroppo uno non può prevedere quando una persona starà male, quando avrà bisogno della casa di riposo, quando avrai bisogno di una retta integrata, quando un minore dovrà essere allontanato purtroppo della famiglia e dovrà essere messo in una casa protetta, questi costi solo per il 2018 sono stati in più rispetto alla previsione iniziale di 55.000 euro, abbiamo reperito le risorse. L'informatica, quest'anno ci stiamo mettendo in ordine con quello che è il terzo responsabile per la gestione dei dati e la privacy, abbiamo fatto degli aggiornamenti, abbiamo investito nella digitalizzazione degli atti che ci viene richiesta come

obbligatoria entro la fine di quest'anno. Questi investimenti sono dei canoni e sono di 15.000 euro aggiuntivi rispetto all'anno scorso. Abbiamo avuto un taglio del fondo di solidarietà di 8.000 euro e un taglio paventato di 80.000 perché la Legge di Bilancio inizialmente aveva previsto un taglio del 30% sui trasferimenti, poi è stato reinserito, ma non è stata trovata copertura finanziaria, quindi potenzialmente entro la fine dell'anno potremmo avere questo taglio e per questo lo Stato dopo anni ha approvato lo sblocco delle aliquote. Le aliquote sono bloccate dal 2015, quindi, volendo o non volendo, le risorse andavano reperite in qualche maniera per far fronte a tutti quei servizi che questa Amministrazione ha sempre erogato. Il personale, abbiamo finalmente la possibilità di fare delle assunzioni, il personale all'interno di questo ente è al collasso, ci sono stati dei pensionamenti, ci sono sempre più pratiche burocratiche, abbiamo bisogno di rinfoltire le fila dei nostri dipendenti che ogni giorno vengono al lavoro per erogare quei servizi di cui tutti i cittadini usufruiscono in maniera celere. Una persona in più all'Urbanistica, una in più ai Lavori Pubblici significa poter dare le pratiche per chi vuole costruire la propria casa, ampliare la propria attività, in forma molto più veloce e rendere più sostenibile il lavoro di tutti i nostri dipendenti. Sulla base di questo, considerando anche la possibilità del taglio che ci sarebbe potuto essere, che magari ci sarà gli anni prossimi sul Fondo di Solidarietà Comunale abbiamo avuto la necessità di consolidare le nostre entrate, andando ad assumere un agente di Polizia Locale per avere il terzo agente in strada a servizio di tutti i nostri cittadini e aumentare la sicurezza; andremo ad assumere una persona in ufficio tecnico e una che sostituisca Flavio Nichele. Ricordo a tutti che uno dei nostri dipendenti, operatore dell'Ufficio Tecnico è passato in mobilità a Galliera Veneta, ma è da maggio che non è più in servizio presso il nostro Ente ed è in comando esterno, quindi quelle risorse sono state risparmiate e sono state reinvestite per far fronte a quelle sopravvenute necessità date dal bilancio comunale e dagli eventi imprevisi che sono successi. Lo stesso vale per la persona che verrà assunta al posto dell'agente di Polizia Locale che è andato in pensione a maggio dell'anno scorso, sfortunatamente, e andare a recuperare quelle risorse spetta al bilancio di quest'anno, perché quelle risorse sono andate per continuare ad erogare i servizi ai nostri cittadini. L'anno scorso la trattativa sul gas di cui lei prima ha citato l'articolo è stata fatta da me personalmente perché avevo capito che per 20 anni è stato rinnovato anche della vostra Amministrazione un contratto ad un'azienda che aveva determinato i prezzi. Andando a rideterminare quel contratto, facendoci forza e andando a chiedere ad altri fornitori dei preventivi e anche a una ditta rossanese di gestire la manutenzione e di fare da terzo responsabile per quelli che sono i nostri stabili, abbiamo fatto una stima di risparmio di 50.000 euro all'anno. Quelle risorse saranno valide dalla prossima stagione calore, quindi ne beneficeremo solo in una piccola parte quest'anno, anzi sono arrivati quest'anno i conguagli dell'anno scorso, quindi sul bilancio di quest'anno peseranno 34.000 euro di conguagli, le cui fatture sono arrivate quest'anno, quindi per i regolamenti di contabilità e per i principi contabili se non arriva la fattura non possiamo mantenere l'impegno, comunque, e lo dico, fortunatamente sono arrivati quest'anno perché l'anno scorso abbiamo avuto tutte queste spese imprevisite che superano i 310.000 euro rispetto alle previsioni iniziali, fortunatamente abbiamo avuto dei contributi della CARIVERONA per alcuni progetti, abbiamo avuto gli utili di Etra anche l'anno scorso, abbiamo avuto dei risparmi di spesa sul personale, abbiamo avuto delle incentivazioni di altro genere, quindi siamo riusciti con grande sforzo a far fronte a tutte quelle che erano le esigenze sopravvenute dei nostri cittadini e di mantenere saldi i servizi erogati. Vi dico un altro esempio per cui c'è stata anche una discussione all'interno della nostra Maggioranza. L'asilo nido due anni fa è costato 74.000 euro, l'anno dopo 100.000, l'anno scorso 125.000, perché? Perché è stata fatta una politica di incentivazione al portare i bambini all'asilo nido, che prima era deserto, prima era vuoto, è stata fatta questa politica di incentivazione e vengono pagate una parte delle rette. È chiaro che più bambini, adesso l'asilo è pieno, più costa al Comune, è una scelta di una politica per la famiglia. Quest'anno è stato previsto qualcosina in meno per l'asilo nido all'interno del Bilancio, ma solo in fase di previsione, siamo pronti a stanziare la cifra necessaria per mantenere invariato il servizio, qualora non si riuscisse ad andare a fare una trattativa con l'azienda che gestisce l'asilo nido, perché ci siamo resi conto che adesso che la sera è pieno forse possiamo spuntare un prezzo migliore da questa cooperativa, quindi andando a fare dei risparmi su quella che è la quota parte che il Comune mette. Il Comune di Rossano Veneto mette 300 euro per ognuno di questi 38 bambini che frequentano l'asilo nido al mese, quindi servizio garantito, diamo 300 euro a bambino, invece di darne 250, 200 o zero, come succede in altre realtà, ne diamo 300. Se anche fossero 280, comunque diamo 280 euro per ogni bambino, cosa che negli altri Comuni non succede. Manteniamo vive le nostre associazioni sportive con oltre 70.000 euro di contributi; manteniamo vive e calmierate le rette degli asili delle Materne parrocchiali con 700 euro annui di contributo per ogni famiglia; paghiamo quasi il 60% del trasporto scolastico, che quest'anno ha visto un aumento di 7.000 euro circa per la sperimentazione sulla settimana corta che c'è stata chiesta dai genitori della scuola, sono tutte spese extra, tutti servizi che il Comune di Rossano Veneto ha deciso di erogare alle proprie famiglie. Abbiamo sempre dato risposta alle persone che in vera necessità venivano a bussare agli uffici dei Servizi Sociali e l'Assessore Zonta, incontrando queste persone e lavorando con gli uffici è sempre riuscito a dare una risposta ai cittadini che erano veramente in difficoltà. L'anno scorso il Comune di

Rossano ha movimentato 17 milioni di euro. Andiamo a chiedere un aumento di 360.000 euro, facendo i conti di quello che costerà al giorno ad ogni abitante, sono 12 centesimi di euro al giorno per circa 3,50 euro mensili. Io penso che 3,50 euro per garantire la continuità dei servizi, per garantire un verde più curato, per garantire più sicurezza, per garantire tutti i servizi che vengono erogati dal comune di Rossano Veneto sia una spesa che ogni cittadino che ha reddito può sostenere. Abbiamo dimostrato nel corso dello scorso mandato di saper ottimizzare le risorse che abbiamo, di saperle spendere tutte e di saperle spendere bene. Si è visto, si è visto nel sociale, si è visto nella cultura, si è visto negli eventi che vengono organizzati a Rossano e si è visto soprattutto nelle opere pubbliche, quei 6 milioni e mezzo di euro di opere pubbliche, di cui quattro realizzati negli ultimi anni di mandato, cioè da quando io sono diventato Assessore al Bilancio per la fiducia che ha avuto in me il sindaco Morena Martini e la Maggioranza che era rimasta a lei vicina nello scorso mandato. Quest'anno stanziamo 3 milioni di euro di opere pubbliche, sempre perché sappiamo utilizzare i soldi, perché andiamo a reperire finanziamenti negli Enti superiori, cosa che in molti anni precedenti non era mai stata fatta in questo Comune. Quindi per questo io non sono preoccupato di questo aumento delle tasse, stiamo parlando di un aumento esiguo ma necessario per poter far sì che questo Ente possa per i prossimi 10 anni, come ha fatto in questi dieci anni dall'ultimo aumento essere saldo, essere sicuro che possa far fronte a tutte le sopravvenienze che ci possono essere. Io non voglio dover guardare in faccia una persona che ha bisogno di aiuto, una persona che ha bisogno di un'integrazione della retta della casa di riposo, una persona che ha necessità o magari succede per un evento nefasto perdiamo una causa, dobbiamo risarcire qualcuno, per trovare quei 50,60,30, 20.000 euro che fino all'anno scorso sono stati reperiti grazie al movimento continuo che è stato fatto delle cifre di bilancio e l'utilizzo di tutti quelli che erano i fondi raccolti ormai siamo arrivati ad avere aumentato la spesa e aumentato la spesa non vuol dire aver buttato o bruciato i soldi, vuol dire aver erogato servizi e aver sostenuto il tessuto sociale di Rossano, siamo arrivati a spendere tutto. Quindi un Ente Pubblico deve guardare al futuro, deve guardare alla sua esistenza e deve consolidare quella che è la sua salubrità. Abbiamo deciso di aumentare queste entrate per poter far fronte anche agli imprevisti, se domani succede qualcosa, se c'è un altro minore, e ne abbiamo purtroppo che sono in situazione di difficoltà, dovesse essere messo dentro ad una casa protetta, essere accompagnato in una comunità, dobbiamo poter far fronte a quella spesa senza andare a tagliare i servizi. Se invece da quello che ho capito la vostra richiesta, era trovare le risorse in qualche altra maniera, trovare le risorse in qualche altra maniera significava tagliare i servizi, significava andare a gravare di più magari su quelle famiglie che sono un po' più in difficoltà perché non possono pagare una retta della casa di riposo, perché hanno bisogno che le bollette vengono pagate, perché devono comprare i medicinali e il Comune non potrebbe più pagarglieli. Se questa è l'intenzione che avete non è il mio modo di fare politica, non è mio modo di fare bilancio. Ho spiegato quelle che sono state le scelte alla mia Maggioranza, li ho rassicurati perché mi dispiace che al loro primo mandato, il loro primo bilancio debba essere quello di un aumento della tassazione, ma come dicevo prima i 17 milioni di euro andiamo ad aumentare di 350.000 euro, poco più di 3 euro al mese ad abitante, è una cifra sostenibile e sono certo che i rossanesi ci daranno la fiducia che ci hanno consegnato a maggio dell'anno scorso e che ci attestano continuamente perché sappiamo spendere i soldi e li trasformeremo in servizi ed opere pubbliche.

Interviene il SINDACO: Grazie, Assessore. È aperta la discussione. Interventi. Pegoraro Davide.

Interviene il Consigliere PEGORARO Davide: Siamo nella trattazione, giusto, del punto? Posso connotare un paio di cose, siccome la trattazione serve anche a questo. Sul Documento Unico di Programmazione a pagina 70 è stata aggiornata la tabella e siccome prima io avevo letto questo, prima di guardare la nota integrativa e non riuscivo a capire la tabella, dopo, guardando la nota integrativa, ho capito il perché di queste cifre qua, ma volevo chiedere se questa tabella all'inizio mi aveva tratto in inganno, ecco, non vorrei che magari qualcun altro che la leggesse facesse il mio stesso errore. Poi magari mi dovete spiegare come è fatta, magari ho travisato io qualche cifra perché guardando la tabella sembra che il Palazzo Sebellin 350, la riqualificazione Piazza Duomo un milione e mezzo più 1.200.000, ma in realtà non è così perché dopo l'ho visto nella nota integrativa, ma guardando questa tabella ero tratto in inganno e non vorrei che qualcuno che la leggesse, che non sia magari tra di noi, facesse lo stesso errore e non capisce. Ho visto anche nella nota integrativa che sono indicate delle sanzioni, 200.000 euro di proventi sanzioni amministrative codice della strada, strade di proprietà di altri Enti. Ecco, sono per chiedere quali erano queste quali erano queste strade di proprietà di altri Enti. E sempre nella nota integrativa, a pagina 28, avevo visto la tabella di pagina 28, c'era "Esposizione massima interessi passivi", che è una tabella con tre colonne uguali, la percentuale effettiva dell'Ente era 2,03% nella prima colonna; 2,12 e 1,88, nel senso, non l'ho capita questa qua, magari avrete una spiegazione da darmi. Un'altra cosa formale, ma secondo me anche importante, nel parere dell'organo di supervisione ho visto che è stata corretta a penna la data, è una formalità, ma siccome lo ritengo un documento importante, magari di richiedere che lo rifacciano non corretto a penna. Ripeto, è una

formalità, ma siccome rimane agli atti, io dò una valenza importante, è giusto che magari non sembri che qualcuno dopo l'abbia corretto e sicuramente non è stato fatto così, non sto dicendo questo. Io queste cose che ve l'ho dette, ve l'ho dette dal punto di vista collaborativo, non sto criticando quello che c'è scritto su questo documento. Grazie.

Interviene il SINDACO: Altri interventi? Ganassin Paola.

Interviene il Consigliere GANASSIN Paola: Allora, io ho avuto un colloquio con la Ragioniera Pertile per capire alcuni aspetti che non mi erano chiari, volevo comunque che spiegasse il fatto, allora, è stata aumentata la tassazione, è aumentata la spesa corrente, immagino, anche se poi ogni anno ci sono sempre gli imprevisti e ogni anno in qualche modo le risorse sono state reperite. Mi preme capire e anche spiegare per quanto riguarda la parte degli investimenti parliamo di riqualificazione Piazza Duomo, un milione e mezzo di euro, 500.000 euro, mi corregga se sbaglio, provengono da un mutuo che l'Ente ha intenzione di contrarre, e poi un milione di euro, quindi la parte restante trova copertura nella vendita, quindi alienazione di terreni di beni comunali. Quando è possibile fare l'opera? Nel senso, devo avere le risorse, deve essere fatta un'asta per i terreni? Quali sono gli aspetti tecnici sotto questo profilo? E poi sarebbe anche interessante capire da parte di chi sta seguendo tutta la questione della piazza a che punto siamo, cioè ci debba essere una convenzione con la Parrocchia, a che punto siamo arrivati. Palazzo Sebellin, 550.000 euro, 206.000 euro di copertura si hanno per contributo regionale, il restante è previsto con oneri. È anche vero che 680.000, quindi il progetto dell'anno precedente riguarda solo le Barchesse, questo dovrebbe riguardare la parte centrale, presumo. E poi ovviamente tutto quello che riguarda la spesa corrente è importante, ma ribadisco il fatto che nel corso dell'anno probabilmente si sarebbero reperite comunque le risorse.

Interviene il **SINDACO:** Allora, sui lavori pubblici rispondo subito io, perché non spetta al Capo Ufficio Ragioneria rispondere su cose del genere, su alcune delle richieste che ha fatto, sono domande prettamente politiche. Per quanto riguarda l'iter della piazza ve ne daremo ragione e vi convocheremo nel momento in cui in modo certo e chiaro saranno definiti i processi che stiamo discutendo, punto, nulla di più, nulla di meno. Ma una cosa posso assicurare e cioè che quest'anno partono i lavori per la riqualificazione di Piazza Duomo. Questo è quello che dovete sapere e che vi deve bastare.

Interviene il Vicesindaco BERTON Davide: Ecco adesso, sì, sono a disposizione eventualmente per entrare più nel dettaglio dei numeri. Allora comincio con le risposte, a un qualcosa posso rispondere io, poi approfitto della presenza della Ragioniera Pertile per andare ad approfondire quelli che sono gli altri aspetti che gli ha chiesto il Consigliere Pegoraro. Molte inserite, allora, anche viste alcune segnalazioni ricevute di infrazioni semaforiche e di eccessi di velocità, abbiamo pensato, previsto, adesso ci stiamo ancora pensando, però lo strumento del bilancio è quello che accoglie tutte le previsioni della nostra Amministrazione, di installare un sistema di rilevamento dell'infrazione semaforica con il rosso sul semaforo che c'è alla fine di via Roma, solamente nelle direzioni da Castelfranco verso Rossano e da Rossano verso Castelfranco, quindi non sulle strade comunali, ma solo in direzione sulla strada regionale. Essendo una strada regionale il 50% di quanto raccolto deve essere dato alla Regione, il restante 50% deve essere utilizzato da parte dell'Amministrazione Comunale per quelle opere che vanno a sicurezza asfaltature, nuove illuminazioni, acquisti per la Polizia Locale, quindi tutto quello che riguarda la sicurezza stradale. E poi c'è il tratto dove c'è stato anche l'ennesimo incidente mortale, per cui siamo subito attivati e abbiamo ottenuto già dalla Regione la promessa e anzi sono venuti a fare i sopralluoghi, stanno reperendo le risorse per mettere il guard rail e rendere più sicura quella zona di entrata a Rossano all'altezza del distributore della Q8. Lì, continuando le persone a correre, come effetto di deterrenza pensavamo a rilevatori di velocità in modo che come a Castelfranco si sa che c'è l'autovelox, la gente rallenta, perché lì il problema è la velocità con cui arrivano le persone anche di notte, quindi sbandano su quella curva perché entrano tutti più o meno nello stesso posto. Questi sono macchinari che rendono un po' l'inizio, quando la gente sa che ci sono, rallenta, quindi fanno prevenzione, alle casse del Comune non rimane un granché. Tutto l'importo in entrata e in uscita, 200.000 euro, sono 100.000 per la Regione, gli altri sono il noleggio di questi macchinari, l'assegnazione della gestione delle multe ad una società che vada a gestire i verbali, eccetera, al posto del consorzio di Polizia a cui continuiamo ad affidare le multe effettuate dai nostri Vigili, il restante è andato a mettersi in fondo credito dubbia esigibilità, in modo che nessuna di queste entrate vada ad alimentare il bilancio, visto che sono comunque messe sulla carta e non sappiamo se si realizzeranno, quanto saranno, quindi non abbiamo voluto inserire in entrata nel Bilancio Comunale delle entrate di cui non avevamo certezza. Se dovessero verificarsi, faremo delle variazioni ed andremmo a recepirle come entrate nostre. Sono delle previsioni che abbiamo fatto per mettere un po' in sicurezza due punti del nostro territorio che hanno delle difficoltà oggettive, segnalate anche dai cittadini. Come ha visto lei, come ha sottolineato lei, dal 2019 al 2020 a pagina 70 è il fondo pluriennale vincolato, cioè sono quelle

opere pubbliche il cui finanziamento si protrae per più di un anno, quindi esulano dal Bilancio dell'anno precedente e rientrano in quello successivo per la parte di competenza dello stato avanzamento lavori. Questa è ovviamente una stima di quello che può essere lo stato di avanzamento dei lavori. Mentre lascio per l'incidenza degli interessi passivi la parola al responsabile dei servizi.

Intervien la RAG. PERTILE Lorena: Sì, per quanto riguarda la determinazione della quota massima degli interessi passivi sui nuovi mutui da assumere, ecco, non è un errore evidenziare le colonne che riprendono i dati del 2017, perché la nuova normativa prevede che il limite massimo di interessi, diciamo, che si possono assumere in corrispondenza dei mutui è al 10% delle entrate correnti dell'ultimo consuntivo approvato. Ecco, l'ultimo consuntivo è del 2017, quindi per quello diciamo che questi dati si ripetono nel triennio perché in questo momento valgono sia per il Bilancio 2019, che del 2020 e 2021. Quindi sono gli ultimi dati approvati e, diciamo, certi, insomma. Il totale quindi delle entrate correnti che sono state accertate è stato di sono 4.900.000 circa; il limite teorico degli interessi passivi sono di 490.000 euro, che corrispondono, appunto, al 10%. La percentuale effettiva dell'Ente in questo momento per i mutui già assunti è circa del 2%, quindi molto al di sotto di quello che è il limite massimo di 10.

Interviene il Consigliere PEGORARO Davide: Un'ultima cosa prima mi ero dimenticato, a pagina 22 dove sono indicati il contributo statale messa in sicurezza opere, vedo che ci sono nel 2020 348.000 che sono quelli relativi se non sbaglio a Palazzo Sebellin e nel 2021 ci sono 500.000 euro. Ecco, questi 500.000 euro volevo chiedere a cosa si riferivano, grazie. Scusa, della nota integrativa.

Intervien la RAG. PERTILE Lorena: Del contributo agli investimenti ci sono due contributi evidenziati, uno è il contributo statale per la messa in sicurezza di opere pubbliche e questo deriva direttamente dallo Stato e nel primo anno è di 70.000 euro e deve essere destinata, appunto, alle opere di sicurezza, sia scuole, immobili o strade. Il secondo contributo invece è quello di cui parlavate anche prima, quello regionale del Palazzo Sebellin di 106.400. Era questa la domanda?

Interviene il Consigliere PEGORARO Davide: Il contributo statale messa in sicurezza opere previsione 2019 è 70.000 che ha detto lei; previsione 2020 i 348000 che sono quelli destinati alla Palazzo Sebellin; la previsione 2021, 500.000.

Intervien la RAG. PERTILE Lorena: Sì, relativa a delle delle opere di messa in sicurezza per le quali è stata presentata la domanda e siamo in attesa di un eventuale riscontro se siamo entrati nella graduatoria o meno.

Interviene il Vicesindaco BERTON Davide: Questo anche per quanto riguarda la differenza di 348.000 di previsione dell'anno 2020. Siccome la normativa ci permette di mettere in entrata il possibile contributo una volta richiesto, li abbiamo messe in modo che se arrivano possiamo eventualmente anticiparli e intanto li abbiamo previsti.

Interviene il SINDACO: Altri interventi?

Interviene il Vicesindaco BERTON Davide: Ecco, per quanto riguarda gli investimenti è stata prevista l'alienazione dei terreni ed è stato previsto un mutuo. Il mutuo è previsto, non è detto che lo facciamo, perché se dovessimo avere delle extra entrate non lo faremo. Abbiamo visto che fino ad oggi siamo ad oltre 350.000 euro di oneri introitati quest'anno, quindi sta andando bene quella che è la parte dell'urbanistica e l'alienazione dei terreni ci sono degli effettivi compratori interessati, quindi andremo a fare l'asta, verranno molto probabilmente venduti. Una volta che avremo il progetto definitivo approvato della piazza potremmo collegarli e portarli in fondo pluriennale, quindi potremmo fare salvi anche per gli anni prossimi quei soldi e spenderli gradualmente man mano che servono perché le nuove normative ci permettono anche con un progetto anche in fase preliminare di congelare quei soldi e di portarli anche agli anni successivi. Quindi questo è quanto deriva dalle scelte che abbiamo fatto. Palazzo Sebellin è previsto il finanziamento con oneri più un contributo dei 550.000 euro di costo della parte centrale, il contributo sono 206.000 euro, il resto lo mettiamo come risorse proprio dell'Ente che avremmo già, insomma. Nel Piano delle opere pubbliche, tanto perché prima non l'abbiamo detto, stiamo per fare la gara per il tetto delle scuole, per risolvere definitivamente il problema delle infiltrazioni ed altre opere, sia sulle scuole che sulle strade per la sicurezza, quindi andremo a fare delle opere pubbliche anche a breve.

Interviene il SINDACO: Altri interventi? Sì, Paola Ganassin.

Interviene il Consigliere GANASSIN Paola: Quindi sapete darmi un dato ovviamente all'incirca su quanto verrà investito in viabilità?

Interviene il SINDACO: Il dato preciso, i dati che noi abbiamo dato..., cioè, viabilità in che senso? Asfaltature? In che senso viabilità? In quale capitolo, cioè?

Interviene il Consigliere GANASSIN Paola: Lei sa che non ci sono i capitoli. Se sono previste nuove strade oppure semplicemente asfaltature o quant'altro.

Interviene il SINDACO: Ganassin, io non so più come spiegarlo, perchè faccio fatica a capire anch'io i numeri, ma ti assicuro che li capisco più di te. Sono 3 anni che cerchiamo di spiegarti che non intendiamo fare Bilancio come lo facevi tu, quindi l'abbiamo confezionato in un modo completamente diverso, lavorando su macro-aree. Certo che sono previste anche altre asfaltature, posso anche farti la disamina precisa di tutte le strade che abbiamo intenzione di andare ad asfaltare e rifare. Nel momento in cui avremo la possibilità economica di agganciare le strade di cui abbiamo per fortuna già predisposto i progetti, nel momento in cui abbiamo la disponibilità, sono 60.000 euro? Abbiamo una strada a 60.000 euro. Sono 150.000? Abbiamo anche una a 150.000. Ecco, noi operiamo in questo modo qua, operiamo dando incarichi di progettazione per avere progetti sempre pronti. Nel momento in cui si liberano risorse andiamo ad agganciare risorse che si liberano su questi che noi consideriamo interventi importanti, ma microinterventi rispetto a quello che ci siamo prefissati che sono le grandi opere pubbliche, quindi piazza e rifacimento del Palazzo Sebellin antistante Via Europa con la possibilità dell'auditorium, sono le opere su cui ci concentrano maggiormente, tutto quello che arriva dopo andando a reperire fondi, come ha detto l'assessore Berton, anche in altri luoghi, sarà destinato sicuramente anche a fare asfaltature. Lo abbiamo fatto negli ultimi tre anni, i risultati si sono visti, sappiamo quali sono le priorità delle prossime strade, alcuni li abbiamo già in programma, adesso non serve che io dica altro, perché sono 3 anni che cerco di spiegare, di far capire come operiamo con questo nuovo strumento.

Interviene il Consigliere GANASSIN Paola: Allora io non capisco la sua arrabbiatura, le ho solo chiesto una spiegazione.

Interviene il SINDACO: No, non è arrabbiatura, sono senza parole, perché non c'è peggior sordo di uno che non vuol sentire..

Interviene il Consigliere GANASSIN Paola: Investirà in mobilità?

Interviene il SINDACO: La risposta è: tutto quello che c'è...

Interviene il Consigliere GANASSIN Paola: Siccome c'è una Ragioniera che, guardi, ieri mi ha detto molto gentilmente: "In istruzione verranno investiti 365.000 euro, così distinti: 140 per la mensa, 70 che il tetto delle scuole, il restante per manutenzione straordinaria", è stata una spiegazione lineare, nessuno ha discusso niente. Ho solo chiesto quanto verrà investito in viabilità, non capisco perché lei mi dice: "Io non ho mai chiesto asfalti la strada davanti a casa mia. In asfaltature o manutenzione delle strade o creazione nuove strade abbiamo previsto", che ne so, "300.000 euro". Ho chiesto solo un dato, una cifra, se non vuole darmela lei c'è una Ragioniera, o l'Assessore che una straniera che è competente, sennò mi fa una Commissione, le chiedo queste cose in Commissione.

Interviene il SINDACO: Secondo me stiamo andando fuori binario, okay? Io, per quanto mi riguarda, ha avuto tutto il tempo per reperire tutte le informazioni che poteva, c'è stata una Conferenza dei Capigruppo dove poteva fare domande, 5 giorni, è la stessa tempistica che abbiamo votato in questo Consiglio...

Interviene il Consigliere GANASSIN Paola: Va bene, non mi risponde, a posto.

Interviene il SINDACO: No, non rispondo e non voglio neanche che le rispondano.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO REGGENTE A SCAVALCO
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **11/04/2019** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì, **11/04/2019**

IL SEGRETARIO REGGENTE A SCAVALCO
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....
